

## 1. Introduzione

L'attività svolta da Cisel srl (in seguito Cisel) opera in conformità ai propri codici di condotta quali il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo che prescrivono i valori ed i principi quali parti integranti dell'operare aziendale.

La condivisione di comportamenti a sostegno dello sviluppo sostenibile e della comprensione ed il rispetto delle diversità, rappresentano l'impegno di Cisel nella condivisione e diffusione della cultura dell'integrità all'interno del proprio operato.

La Cisel richiede ai propri fornitori di adottare comportamenti simili su temi particolarmente sentiti quali quelli dei diritti umani, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, della tutela ambientale, la lotta alla corruzione, l'etica di business, impegnandosi nel contempo a trasferirli all'interno della catena di fornitura. Questi fattori rappresentano un prerequisito fondamentale per diventare fornitori Cisel sviluppando un rapporto di collaborazione duraturo nel tempo.

La Cisel chiede ai propri fornitori, ai loro collaboratori e ad altre parti che lavorano per loro conto, di conformarsi alle norme di condotta minime ed alle prassi fondamentali delineati in questo documento. I fornitori sono altresì tenuti a rispettare le norme e gli standard vigenti nei paesi in cui operano. Qualora le normative locali siano meno stringenti dei principi contenuti nel presente Codice di Condotta, è inclusa la previsione che, entro un ragionevole lasso di tempo, avvenga l'adozione delle misure necessarie per adeguarsi ai principi contenuti nel presente documento.

## 2. Lavoro e Diritti Umani

- I fornitori non devono ricorrere al lavoro minorile. Non devono, in nessun caso, assumere personale di età inferiore ai 15 anni, a meno che non siano parte di un tirocinio professionale, di un programma di formazione o apprendistato autorizzato per legge e utile alla crescita professionale della persona partecipante.
- I fornitori devono garantire a tutti i propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e salubre, che soddisfi le norme applicabili in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Verrà considerato un plus l'adozione di misure che superino tali norme minime previste per legge.
- I fornitori devono rispettare le norme applicabili in materia di regolamentazione dell'orario di lavoro.
- I fornitori non devono avvalersi di nessuna forma di lavoro forzato. Non devono tollerare il ricorso ad alcuna pratica di carattere disciplinare che preveda l'uso della violenza fisica e devono opporsi a qualunque forma di traffico di esseri umani.
- I fornitori devono riconoscere, rispettare e garantire pienamente il diritto al lavoro e alla libera associazione dei propri dipendenti in tutti gli stabilimenti. I fornitori devono collaborare in modo costruttivo con i propri dipendenti, o con qualsiasi organizzazione che li rappresenti, per promuovere i loro migliori interessi. I fornitori devono cercare di creare opportunità di ascolto dei problemi dei dipendenti. I fornitori devono applicare le forme di contrattazione collettiva nei casi in cui norme e/o sistema sociale le prevedono.
- La retribuzione e le indennità devono essere corrisposte in conformità con le norme vigenti per promuovere il più possibile il benessere materiale dei propri dipendenti.
- I fornitori, non devono tollerare alcuna forma di molestia e/o discriminazione basate su genere, razza, colore, credo religioso, età, origine etnica, origine nazionale, stato civile, gravidanza, disabilità, orientamento sessuale o qualsiasi altra condizione personale, e devono riconoscere e promuovere il valore positivo delle diversità.
- I fornitori devono rispettare le norme applicabili in materia di regolamentazione dell'orario di lavoro.
- I fornitori si impegnano a considerare le popolazioni e le comunità locali come principali parti in causa in ogni tipologia di progetto che prevedono di realizzare. I fornitori si impegnano a condividere apertamente i propri progetti con tutti coloro riconosciuti come parti in causa.
- I fornitori devono garantire condizioni di lavoro eque attraverso il rifiuto di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta.
- I fornitori devono rispettare il diritto dei dipendenti di riunirsi in associazioni e contrattare in modo collettivo.
- I fornitori devono dare a tutti i lavoratori una copia del contratto di lavoro in cui siano chiaramente specificate le condizioni dell'impiego, la natura volontaria del lavoro, la libertà di rescindere il contratto (con le eventuali procedure), ed ogni penalizzazione nel caso di interruzione del rapporto di lavoro.
- I fornitori non devono utilizzare il lavoro coatto, inclusi, ma senza alcuna limitazione, il lavoro non volontario di detenuti, le vittime di schiavitù e il traffico di essere umani, e permettere a qualunque dipendente di lasciare il lavoro liberamente previo ragionevole preavviso.

- I fornitori devono garantire che l'orario di lavoro preveda lo straordinario, non superiori i limiti di legge e, laddove tali limiti non esistano, non superiori le sessanta ore settimanali inclusi gli straordinari.
- I fornitori devono garantire che i dipendenti possano godere di almeno un giorno intero di riposo a settimana.
- I fornitori devono avere un dialogo aperto e costruttivo con i propri dipendenti e i rappresentanti sindacali.
- I fornitori devono garantire la disponibilità di strumenti adeguati per lo sviluppo delle competenze e delle capacità di tutti i dipendenti.

### 3. Etica

I fornitori della Cisel in riferimento al Codice di condotta anti-corruzione, sono tenuti ad operare con trasparenza e integrità rispettando le norme anti-corruzione vigenti in tutti i Paesi in cui operano. Qualsiasi forma di corruzione, istigazione a delinquere, estorsione e appropriazione indebita è severamente vietata. I fornitori non devono offrire, promettere, pagare, richiedere direttamente o indirettamente denaro (tramite tangenti e/o facilitations payments compresi) o altre utilità allo scopo di ottenere un indebito vantaggio, sia nei casi in cui il vantaggio indebito è offerto direttamente che tramite un intermediario.

I fornitori devono opporsi fermamente a tutte le forme di riciclaggio di denaro ed adottare misure affinché ciascuna operazione economica e finanziaria sia tracciata. Questo al fine di consentire l'identificazione della provenienza dei beni e/o del denaro di ogni operazione aziendale ed evitare quindi che le proprie transazioni finanziarie vengano utilizzate da terzi per riciclare denaro.

La concorrenza leale è prerequisito fondamentale nella creazione del successo aziendale attraverso il raggiungimento di performance finanziarie positive e la creazione di valore. I fornitori devono agire conformemente alle norme relative a concorrenza, antitrust e commercio applicabili in ogni paese in cui operano. Ogni forma di accordo in violazione della concorrenza è severamente proibito, così come pratiche commerciali in violazione delle norme antitrust.

I fornitori devono segnalare ogni conflitto di interesse rilevante, reale o potenziale, nello svolgimento delle loro attività. Sussiste conflitto di interessi quando un interesse o un'attività personale interferisce o potrebbe interferire nel rapporto di business con Cisel.

I fornitori devono rispettare i diritti di proprietà intellettuale di terzi e tutelare le informazioni ed i dati personali dei propri clienti.

L'adozione di un Codice di Condotta e una verifica periodica di controllo della sua applicazione è fortemente raccomandata.

### 4. Tutela dell'Ambiente

Per minimizzare l'impatto delle attività produttive della filiera produttiva di Cisel e dei relativi prodotti sull'ambiente, tutti i fornitori devono:

- riconoscere e gestire l'impatto ambientale durante ogni fase della produzione o dell'erogazione del servizio, dallo sviluppo alla consegna e smaltimento.
- Offrire una compensazione a coloro che sono interessati da eventuali danni provocati all'ambiente dalle loro operazioni.
- Monitorare, controllare e ridurre, attraverso l'uso della migliore tecnologia, l'uso di risorse rilevanti per la loro attività, comprese energia, acqua e altre risorse.
- Evitare, o laddove sia inevitabile, minimizzare o mitigare, le emissioni atmosferiche e gli sversamenti.
- Trattare, stoccare, trasportare, utilizzare, scaricare o smaltire in modo sicuro rifiuti di qualsiasi natura.
- Disporre di piani di emergenza per prevenire, mitigare e controllare gravi danni ambientali e sanitari derivanti dalle loro operazioni.
- Osservare tutte le normative sulla sicurezza applicabili in relazione ai prodotti e ai servizi forniti e ad eventuali requisiti di sicurezza stabiliti contrattualmente, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli standard di settore generalmente accettati o eventuali requisiti di qualità convenuti contrattualmente.
- Impegnarsi ad ottimizzare l'uso delle risorse naturali, a ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell' "effetto serra".
- Progettare, utilizzare e/o suggerire prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti sull'ambiente.

- Evitare l'uso di sostanze proibite (ad esempio le sostanze CMR, Cancerogene Mutagene e tossiche per la Riproduzione) e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente pericolose (come definito nelle norme ad esse applicabili).
- Adottare procedure di logistica ottimizzate che minimizzino gli impatti sull'ambiente.

## 5. Conflict Minerals

Tutti i fornitori devono dichiarare a Cisel la presenza e la provenienza dei materiali regolamentati dalla norma relativa ai Conflict Minerals denominati 3TG, quali l'Oro, il Coltan, la Cassiterite, il Wolf Ramite ed i loro derivati come il Tantalio, lo Stagno e il Tungsteno se contenuti nei prodotti oggetto di fornitura. A tale scopo i Fornitori devono svolgere un'accurata indagine sulla propria catena di fornitura conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida dell'OECD ([www.oecd.org](http://www.oecd.org)) che specifica quanto richiesto in termini di "due diligence" sull'argomento.

La Cisel è determinata a rispettare ogni requisito di legge e del cliente in materia di proibizione o limitazione delle sostanze, incluse le sostanze pericolose e i Conflict Mineral. Pertanto, i Fornitori dovranno garantire che le merci consegnate siano conformi ai requisiti di tutte le normative pertinenti. Dovranno altresì adottare una linea di condotta adeguata in relazione ai Conflict Minerals e fare del proprio meglio per scoprirne l'origine.

## 6. Regali – Intrattenimenti e Svaghi

Ai fornitori non è consentito offrire ai dipendenti Cisel regali di qualsiasi tipo nonché pagamenti ovvero benefici di altro tipo che possano influenzare le decisioni aziendali, salvo quelli di mero valore simbolico (inferiori ad euro 50).

I fornitori non possono offrire ai dipendenti Cisel forme di intrattenimento che creino la sensazione di doversi sdebitare in un secondo momento e debbono porre in atto misure tali ad evitare che dall'esterno si abbia l'impressione di dover ricambiare.

## 7. Sicurezza dell'Attività

Il fornitore è tenuto a condurre la propria attività in maniera sicura. In particolare deve adottare ragionevoli misure atte a ridurre al minimo l'esposizione di Cisel a eventuali minacce per la sua sicurezza, quali terrorismo, criminalità, pandemie e disastri naturali

Il fornitore nel visitare o lavorare presso i siti produttivi Cisel, deve rispettare le norme di sicurezza e segnalare eventuali mancanze attraverso i canali appropriati predisposti da Cisel.

## 8. Catena di Fornitura

Il fornitore è tenuto a fornire merci e servizi in modo responsabile. In particolare deve selezionare i propri fornitori principali, che direttamente o indirettamente forniscono merci o servizi ad Cisel, in base alla loro adesione a standard comparabili con quelli definiti in questo Codice di Condotta per i Fornitori.

## 9. Monitoraggio, Ispezione e Azioni Correttive

Cisel è consapevole che non ci sia un solo approccio appropriato per tutte le filiere di approvvigionamento e ciascun intervento deve riflettere le realtà della filiera specifica. Di conseguenza, si impegna ad un miglioramento continuo nel proprio approccio di approvvigionamento e al miglioramento delle prestazioni dei propri fornitori.

Per garantire e comprovare la conformità al presente codice di condotta, il fornitore è tenuto a mantenere tutta la documentazione pertinente e a presentarla ad Cisel laddove ciò venga richiesto. Per verificarne la conformità, la Cisel si riserva il diritto di controllare e ispezionare processi e strutture, con costi a carico di Cisel e previo ragionevole preavviso, con o senza l'ausilio di terzi.

Qualora i risultati di tale controllo o ispezione dovessero fare maturare l'opinione che il fornitore non rispetti i dettami del presente documento, verrà cercata in primis una soluzione con il fornitore attraverso il dialogo. Nel caso di mancato accordo o qualora si riscontrino gravi non conformità, il fornitore sarà tenuto a mettere in atto le necessarie azioni correttive richieste da

Cisel. Qualora il fornitore perseveri nella sua mancanza di conformità al codice di condotta, Cisel avrà facoltà di intraprendere meccanismi sanzionatori nei confronti del fornitore, incluso l'annullamento del contratto, la sospensione o completa cessazione della sua attività come fornitore nonché di agire per il risarcimento di qualsiasi perdita, danno, spesa o altri costi sopravvenuti che dovessero derivare da ogni inadempimento e/o condotta da parte del fornitore

## 10. Formazione

Cisel incoraggia tutti i fornitori a diffondere i principi sopra enunciati anche attraverso un'adeguata attività di formazione dei dipendenti della propria base fornitori.

## 11. Segnalazione di violazioni

I fornitori hanno l'obbligo di segnalare a Cisel eventuali violazioni da parte di dipendenti Cisel e/o di propri dipendenti del Codice Etico, del Codice di condotta, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, attraverso la seguente email: [odv@cisel.it](mailto:odv@cisel.it).

Cisel garantisce la riservatezza dell'identità di chi effettua la segnalazione in buona fede e/o si rifiuta di svolgere o intraprendere azioni che violino il presente Codice di Condotta dei Fornitori. I fornitori si impegnano altresì a mantenere la documentazione e tutte le informazioni necessarie a comprovare le segnalazioni di cui sopra.

È altresì diritto della Cisel di verificare tale documentazione ove lo ritenesse necessario.

## 12. Evoluzione del Documento

Affinché il presente Codice di Condotta possa rimanere sempre un punto di riferimento importante e garantire l'adeguatezza ed efficacia dei suoi contenuti e della sua applicazione, viene sottoposto a revisione periodica in base agli sviluppi normativi e legislativi, alle best practice e agli input forniti dal mercato di riferimento.

Eventuali suggerimenti, opinioni e commenti sul possono essere inviati tramite e-mail all'indirizzo: [info@cisel.it](mailto:info@cisel.it).

Rev	data	Descrizione	Autore	Controllo/Approvazione
00	13/11/2020	Prima emissione		E. Fioretti (Direzione) M. Baldoni (Personale)